

Programma Elite di Borsa Italiana: le new entry ad alto potenziale di crescita / 1



PALAZZO MEZZANOTTE MILANO - SEDE DI BORSA ITALIANA

La community internazionale di ELITE raggiunge il traguardo delle 1.000 imprese da oltre 30 Paesi nel mondo

Le nuove 35 società italiane sono rappresentative di 16 settori e 9 regioni

In soli sei anni ELITE è diventato un programma globale che copre oltre 30 Paesi e che ha come obiettivo quello di accelerare il processo di crescita e internazionalizzazione delle aziende. Abbiamo definito un nuovo modello di relazione con gli imprenditori, dove le esigenze dell'impresa sono al centro e dove si privilegia il contenuto alla forma, la semplicità alla burocrazia. Abbiamo un atteggiamento neutrale e indipendente rispetto alle scelte di finanziamento e apertura al mercato dei capitali da parte delle aziende siano esse la quotazione, l'emissione di un bond, l'apertura a una private equity. In ELITE si viene prima di tutto per crescere e la finanza rimane al servizio delle idee e delle ambizioni di crescita dell'impresa. Vogliamo condividere questo successo con chi da sempre ha

lavorato insieme a noi, Confindustria, il sistema bancario, tutti i nostri partner e naturalmente i nostri azionisti.

Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria ha detto: "Il progetto ELITE è un bellissimo racconto dell'Italia che produce, innova, cresce, conquista mercati internazionali, crea lavoro. Grazie alla collaborazione con Borsa Italiana stiamo per tagliare un traguardo importante: il raggiungimento di quota mille. Mille imprese che hanno creduto al bene della piattaforma e si sono iscritte al programma che le renderà più forti e consapevoli, finanziariamente evolute, capaci di dare vita ai piani di sviluppo che ciascuna si è data secondo le proprie esigenze e caratteristiche."

Le nuove società italiane che il 12 novembre hanno iniziato il proprio percorso, molte delle quali sono state accompagnate dagli ELITE Desk istituiti presso le associazioni territoriali di Confindustria, provengono da 9 diverse regioni e operano in differenti settori tra cui moda, industria e tecnologia a ulteriore conferma della capacità di ELITE di rappresentare l'economia reale del Paese. Le nuove aziende hanno un fatturato medio di 57 milioni di euro e impiegano 6.600 addetti. Le imprese italiane presentate oggi sono le prime di una serie di nuovi gruppi di aziende che entreranno nella piattaforma ELITE a livello internazionale e che verranno annunciati nei mesi di novembre e dicembre. Sono infatti oltre 100 gli ingressi in ELITE - comprese le aziende italiane annunciate - nelle prossime settimane da Gran Bretagna, Europa Continentale, Africa, America Latina, Medio Oriente e Stati Uniti. ELITE è il programma internazionale del London Stock Exchange Group nato in Borsa Italiana nel 2012 con la collaborazione di Confindustria e dedicato alle aziende ambiziose con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita. Si propone di accelerare lo sviluppo delle imprese attraverso un innovativo percorso di supporto organizzativo e manageriale basato su modelli di pianificazione e controllo sia a livello strategico che industriale e su un framework di governo societario per rendere imprese già meritevoli ancora più organizzate, trasparenti, competitive e più attraenti nei confronti degli investitori a livello globale.

ternazionale. Il successo del programma ha superato le aspettative e oggi la comunità internazionale di ELITE raggiunge quota 1.000 società provenienti da oltre 30 Paesi, a testimonianza di come il programma sia in grado di rispondere alle esigenze delle PMI a prescindere dall'area del mondo in cui opera."

Luca Peyrano, CEO ELITE ha dichiarato: "ELITE raggiunge quota 1.000 imprese. Si tratta di un traguardo importante che rappresenta per noi un nuovo punto di partenza verso obiettivi ancora più ambiziosi."

Distribuzione automatica: obiettivo raddoppio

Il Gruppo Illiria ha raggiunto importanti quote di mercato che consentono di puntare a un ulteriore salto dimensionale

Un oculato percorso imprenditoriale condotto con le forze proprie dell'azienda ha portato Illiria a 52 milioni di fatturato, a una crescita costante per acquisizione e a occupare oggi il 60% del mercato, per esempio, nella regione ove è nata, il Friuli Venezia Giulia, e in diverse altre regioni italiane. Opera nella distribuzione automatica: dal caffè e bevande calde a snack dolci e salati; da bibite fredde a prodotti per la salute; da prodotti per celiaci a prodotti utili per la protezione e la cura personale. Gli obiettivi già da tempo guardano ben oltre l'oggi con una determinazione a ulteriori sviluppi che potrebbero maturare "in tempi ravvicinati". Sono questa condizione aziendale e le prospettive future ad aver spinto i vertici aziendali ad attivarsi per entrare in Elite. Una sfida affrontata con i plus che caratterizzano l'azienda: innovazione organizzativa, infrastrutturale e tecnologica. Illiria è infatti un Gruppo che sa guardare oltre perché ha un management preparato a farlo e perché ha finanza per agire. Ulteriore aspetto fondamentale è la tecnologia evoluta che utilizza il Gruppo: distributori a schermo touch personalizzabili, sistemi di telemetria, app di pagamento, solo per fare qualche esempio. «Vogliamo essere preparati ad un ulteriore salto qualitativo e dimensionale, per arrivare nell'arco di un paio d'anni a raddoppiare il fatturato sapendo



MARIO TONUTTI, VICE PRESIDENTE

di confrontarci ormai con aziende altamente competitive e su scenari ancora più ampi di quelli in cui ci siamo mossi sin qui", spiega l'amministratore delegato e uno dei soci fondatori del Gruppo, Mario Tonutti. L'ottica di Elite è quella di accelerare le imprese attraverso un innovativo percorso di supporto organizzativo e manageriale, basato su modelli di pianificazione e controllo sia a livello strategico che industriale, per rendere imprese già meritevoli ancora più organizzate. «Vogliamo gestire il futuro processo di crescita avendo risorse e management adeguato per compiere un salto dimensionale con tutte le carte in regola perché sia efficace e duraturo», aggiunge Tonutti. Il servizio offerto da Illiria per i distributori automatici, tempestivo e accurato, è garantito da personale specializzato, che è assunto a tempo indeterminato, per assicurare la continuità nel servizio e porre e basi di un proficuo e duraturo rapporto. Attualmente il Gruppo, che è operante su tutto il territorio di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Lazio, ha 9 sedi operative, oltre 400 dipendenti quasi 300 mezzi sul territorio e oltre 15mila distributori installati per oltre 10 milioni di erogazioni al mese.

www.gruppoilliria.it

Raffaele Jerusalem, Amministratore Delegato di Borsa Italiana e Presidente di ELITE ha detto: "Siamo molto contenti di dare il benvenuto a 35 nuove società italiane che entrano a far parte di ELITE. Partendo dall'Italia, ELITE ha saputo creare un modello di eccellenza dedicato alle migliori aziende riconosciute a livello in-



Capitali e manager per trading globale

Forma Italiana Spa per i suoi 50 anni guarda con interesse alla Borsa per garantire sviluppo e crescita

L'ingresso nella piattaforma internazionale Elite per Forma Italiana - 50 anni nel mercato del trading e 90 milioni di fatturato - significa proseguire in modo determinato "quel percorso avviato già da un triennio per passare da un contesto di impresa familiare a una dimensione strutturata e puntare ad una sua eventuale entrata in Borsa", spiega il presidente e amministratore delegato Claudio Gabbai. "I nostri interlocutori - prosegue l'imprenditore - sono colossi della produzione e in questo rapporto il famoso "piccolo è bello non va più bene. Occorre quindi crescere dimensionalmente, ma attraverso un processo organizzato, che implica un percorso di strutturazione riguardante la governance aziendale, la trasparenza di ogni aspetto che riguarda l'impresa". Forma Italiana ha già introdotto controller interni, ha già proceduto alla certificazione del bilancio con ente terzo, ha impostato processi innovativi, tra i quali l'apertura alle quote societarie ai giovani manager che le consentono di guardare al futuro con innovazione e gestendo con serenità e il giusto timing il ricambio generazionale. Ora, però, occorre procedere ulteriormente. Attiva ogni giorno nel settore della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di beni di largo consumo nel settore Health & Beauty care con 4 magazzini da 12.300 metri quadrati e 20 milioni di inventario pronto in magazzino (profumeria, trucco, cura della pelle e del capello, articoli da toilette e detersivi e Pet Food), Forma Italiana intende proseguire il proprio processo di innovazione, ma "occorre strutturarsi con capitali e manager competenti e ciò richiede risorse qualificate, per poter essere globali con efficienza ed efficacia", aggiunge il presidente Gabbai. Da qui la scommessa su Elite e sulla possibilità di presentarsi in una vetrina

internazionale con un profilo attraente per investitori a livello globale. Una tappa obbligata, per gli obiettivi dell'impresa, ma anche "intermedia nel percorso verso altri lidi", conferma il presidente. Presente sul mercato sin dal 1972 come ufficio acquisti di Ikea per il Sud Europa, Forma Italia ha quindi intrapreso una strada che l'ha condotta a essere Leader nel settore commerciale di riferimento. Il Logo, scelto per rappresentarsi ben sintetizza il proprio core business ma soprattutto, la propria visione di impresa, legata cioè "alla cooperazione e alla lealtà con i nostri fornitori, garantendo un servizio rapido e qualificato", afferma Gabbai. Il servizio include drop-shipping, re-labeling e re-packaging di qualsiasi tipo e dimensione. La merce movimentata da Forma Italia per il 57% è destinata al mercato europeo, per il 24% a quello italiano. Un 10% raggiunge gli

Usa, il 7% interessa l'Asia e un 1% l'Africa quanto l'Oceania. Cinquant'anni di trading hanno reso Forma Italiana in grado di comprendere le dinamiche del mercato nazionale e internazionale e le hanno permesso di occuparsi di un numero crescente di prodotti con molti partner diversi, cercando di costruire con tutti rapporti duraturi grazie a un team dedicato che si prende cura di tutte le esigenze e le richieste, con professionalità e puntualità. Le trasformazioni del mercato hanno stimolato Forma Italiana a diventare un player esperto anche nella gestione dell'e-commerce, lavorando con competenza su assortimento, deposito scorte, prezzi e consegna porta a porta al consumatore finale. I magazzini sono gestiti con esperienza e software sofisticati al fine di garantire una logistica all'avanguardia e per consentire un servizio sempre personalizzato.

www.formaitaliana.com



Sistemi elettronici senza difetti

Eda Industries assicura tolleranza zero sui difetti dei circuiti per auto. Ora la sfida è trovare un partner industriale per raddoppiare

Una "piccola" realtà italiana presente in tutto il mondo e che ha le idee chiare per il futuro: raddoppiare il fatturato grazie ai 4-5 progetti strategici che ha già nel cassetto e che aspettano solo il momento giusto per spiccare il volo. A determinarlo potrebbe essere un partner industriale, prima che finanziario, pronto a investire conoscenza e capitale per diventare ancora più competitivi in un settore già estremamente selettivo: oltreché di nicchia. Fortunato Palella, fondatore della Eda Industries, descrive così un'azienda da 140 dipendenti e 30 milioni di fatturato, che si interfaccia con i produttori mondiali di circuiti elettronici ed in particolar modo quelli destinati al settore automotive. In Eda Industries nascono e si concretizzano sistemi, denominati Burn-In System, che stressano e collaudano i circuiti elettronici con l'obiettivo di individuare ogni possibile difetto permettendo di selezionare ed eliminare tutti i circuiti elettronici che non garantiscono il livello di affidabilità richiesto. "In questo settore - sottolinea Palella - esiste una regola ferrea alla quale non si può sottrarre: tolleranza zero. Occorre saper coniugare qualità con assenza di errori in una tecnologia all'avanguardia". Se, infatti, i circuiti elettronici rappresentano di per sé una componente altamente tecnologica e innovativa, il mondo dell'auto è sinonimo di quanto più avanzato ci possa essere in ogni settore. Di conseguenza, l'elettronica destina-

ta al settore automotive rappresenta una punta di diamante, per qualità per complessità ma soprattutto per affidabilità. Ad oggi l'unica certezza riguarda il perfetto funzionamento dei circuiti elettronici: è dato dal processo di Burn-In realizzato da sistemi come quelli che immette sul mercato Eda Industries. Cresciuta sempre attraverso le proprie forze e misurata ormai da decenni con i processi di industrializzazione, l'impresa ora è nelle solide condizioni di fare un ulteriore balzo per poter continuare a soddisfare le richieste e gli sviluppi di un settore auto in grande



FORTUNATO PALELLA (PRESIDENTE) E RABAH DERRADJI (MD)

e rivoluzionario mutamento, come prospettano lo sviluppo dei sistemi ibridi di alimentazione e l'auto elettrica. "In questo scenario l'elettronica diventa sempre più complessa - spiega Palella - e di pari passo lo diventano i sistemi che devono verificarne l'efficienza, la qualità in modo da garantire l'elevato livello di affidabilità richiesto". Da qui la decisione di intraprendere il percorso che ha portato Eda Industries in Elite, un passaggio strategico per poi proseguire verso un futuro verosimilmente in Borsa. "Per crescere servono investimenti, ma soprattutto competenze e una gestione manageriale solida e dinamica dell'impresa. Attraverso Elite - evidenzia Palella - auspichiamo di trovare un socio industriale complementare alla nostra azienda, che possa dare un apporto in termini economici e di conoscenza". Un passo che Eda Industries compie dopo un triennio in cui il business plan ha portato al raddoppio del fatturato. L'attivazione dei nuovi progetti strategici, da sviluppare all'interno del business plan relativo prossimo triennio, e la partecipazione alla Elite dovrebbero sostenere e rafforzare questo Trend di crescita", conclude Palella. Eda Industries, nata nel 1993 e con base a Rieti, è già presente in Asia dal 1998 con la Eda di Singapore. Oggi il Gruppo Eda ha 400 impianti installati in ben 23 Paesi nel mondo. La produzione dei circuiti elettronici è prevalentemente effettuata in Asia e per questo motivo nel 2017 sono state attivate altre filiali nelle Filippine, Malesia e Cina. La sede commerciale nella Silicon Valley della California completa la strategia di internazionalizzazione del Gruppo.

www.eda-industries.com

L'esperienza nelle infrastrutture TLC al servizio del 4.0

Valtellina SpA: una protagonista nello sviluppo tecnologico entra in Elite

Fondata nel 1937 a Bergamo, l'azienda Valtellina è protagonista nello sviluppo di settori fondamentali per il progresso socio-economico: le telecomunicazioni, l'energia e la tecnologia applicata alla digitalizzazione. Oggi Valtellina è una realtà di respiro internazionale strutturata in sei divisioni operative che la configurano tra le più complete aziende di servizio per clienti attivi nei settori TLC, energia e smart city, IT e ICT, Industry 4.0 e Cyber security. Il comparto ancora oggi primario è quello delle infrastrutture per le telecomunicazioni. La sinergia esperienziale fra TLC e reti elettriche si rivela preziosa anche nel campo degli impianti tecnologici stradali, ferroviari e aeroportuali. Settore sinergico alle telecomunicazioni è anche quello del networking e dei cablaggi strutturati. L'azienda è sempre più impegnata nello sviluppo di suite tecnologiche per il monitoraggio, la memorizzazione e il controllo dell'energia (elettrica, termica, dei fluidi e del gas). L'attenzione alla "green economy" è confermata anche dalle attività riguardanti l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli



elettrici e sistemi di illuminazione a led, particolarmente apprezzati dalle amministrazioni pubbliche. Tutti gli apparati di telecomunicazione sono destinati a evolvere per coadiuvare l'integrazione sempre più forte fra Information Technology e sistemi di trasmissione dei dati, soprattutto nell'ambito industriale e manifatturiero. Valtellina si propone come il riferimento specialistico per portare la fibra in distretti industriali, centri di produzione, scenari del terziario avanzato. Altrettanto importante e sinergica è l'attività per il revamping delle centrali telefoniche e di tra-

missione dei dati in ambito industriale. L'ampiezza di questo scenario evolutivo ha condotto Valtellina a sviluppare importanti investimenti per l'aggiornamento delle proprie risorse professionali ed organizzative. In merito alla partecipazione della Valtellina SpA al programma Elite, Cesare Valtellina, amministratore e responsabile "sviluppo progetti innovativi" dell'azienda, ha dichiarato: "La nostra esperienza e le nostre capacità nel campo delle TLC sono strategiche per ampliare ulteriormente attività e progetti in settori sinergici al nostro core business, alla luce anche

della centralità che proprio le TLC hanno nella digitalizzazione dei processi, nell'Internet of things e in Industry 4.0. Altrettanto significativi sono i possibili nuovi territori d'azione per quanto riguarda smart city e mobilità elettrica, dove del resto siamo già presenti con iniziative che vanno al di là di interventi pilota. Partecipare al programma Elite è quindi molto importante per confrontarci con altre aziende e realtà per quanto concerne l'organizzazione e gestione del cambiamento. Contaminazioni e sinergie devono essere guidate da indicatori chiari ed autorevoli, indispensabili per favorire la crescita in mercati certamente proficui ma anche sempre più articolati e complessi. Una community come quella di Elite è ottimale per muoversi con queste prospettive". Ulteriore elemento di questa volontà è la partecipazione di Valtellina al Consorzio Intellimech, con sede presso il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso di Bergamo, una chiara testimonianza del crescente impegno dell'azienda nell'ambito smart manufacturing.

www.valtellina.com



IL CDA DI VALTELLINA SPA (DA SINISTRA): ROBERTO ARMANDO VALTELLINA (AMMINISTRATORE), GIANPIETRO VALTELLINA (PRESIDENTE), CESARE VALTELLINA (AMMINISTRATORE)